

l'Immediato

 CRONACA - SANITÀ - ECONOMIA - POLITICA - INCHIESTE - CULTURA - SPORT - AMBIENTE&TURISMO - **CONTATTI**

Home » "FoggiaChildren", al via progetto per i bambini dei quartieri a rischio. Formazione tra casa e scuola

"FoggiaChildren", al via progetto per i bambini dei quartieri a rischio. Formazione tra casa e scuola

 Di Redazione - 7 Maggio 2019 - **CULTURA&SOCIETÀ**

Il piano attività prevede l'attivazione di sei centri di promozione e potenziamento di competenze integrate (Foggia C3 "children competencies centers") localizzati in un'unica grande area territoriale a nord della città

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Invia per email](#)


È stato presentato ieri mattina, presso la Sala Ragazzi della Biblioteca Provinciale di Foggia, il progetto "FoggiaChildren" contro la povertà educativa. Il progetto – frutto della vittoria del bando "Nuove Generazioni" finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" (il cui fondo è costituito dal partenariato tra Fondazione con il Sud, Acli e Governo italiano) – avrà la durata di 3 anni e vede in campo una rete di 16 soggetti tra enti pubblici e associazioni del privato sociale (Comune di Foggia, Polo Biblio-museale di Foggia, Asl Foggia, L'Aquilone, Sani Stili di Vita, Acli, Jaco, Musical Art A.s.d., Formeverlab, Logos, Emmaus, Apulia Felix, I.C. Catalano – Moscati, I.C. De Amicis – Pio XII, Università degli Studi di Foggia) il cui ente capofila è l'Arcci comitato provinciale di Foggia. A presentare l'iniziativa (rivolta al target di età 5-14 anni) la sua coordinatrice, la pedagoga **Simona Padalino**.

Il piano attività prevede l'attivazione di **sei centri di promozione e potenziamento di competenze integrate** (Foggia C3 "children competencies centers") localizzati in un'unica grande area territoriale a nord della città. Ogni centro sarà afferente ad un ambito tematico e a competenze specifiche ma inter-correlate grazie a momenti di **co-working trasversali**. Il linguaggio digitale, informatico, scientifico-matematico, umanistico e artistico-creativo, musicale, interculturale; l'educazione alla sana alimentazione, la cittadinanza attiva e lo sviluppo di una cultura locale più radicata nel territorio, l'educazione all'affettività e alla parità di genere; la prevenzione alle dipendenze sono le macro aree individuate.

Nello specifico si attiveranno: il centro **"Digito"**, presso l'Istituto scolastico comprensivo Catalano-Moscati, in cui sperimentare la costruzione di progetti che ibridino carta digitale e coding mediante tecnologie 3D; il centro **"Stem no problem"** che si localizzerà presso l'I.C. "De Amicis-Pio XII" con le attività "Giochiamo con la matematica", "Le scienze guardando la natura", "L'ingegneria e la tecnologia ci fanno sognare", con uno sguardo particolarmente rivolto alle ragazze, statisticamente ancora in minoranza rispetto ai compagni; **"Leg-Gaming"**, presso il polo biblio-museale di Foggia, sull'utilizzo delle nuove tecnologie di fabbricazione digitale e di progettazione informatica applicabile anche al gaming e alla robotica; **"#tuttoilbellochece"**, realizzato a Parco San Felice presso il centro polivalente "Parocità" e rivolto all'educazione alla bellezza, percorsi di educazione alimentare e al benessere psico-fisico, visite guidate alla scoperta del territorio; il centro **"La nota giusta per la Musica, la Socialità e la Multiculturalità"** che prevede l'attività "DietroleQuinte" dedicato al mondo del musical e della regia teatrale, corsi di strumento e musica d'insieme presso le sedi delle associazioni **Jaco e Musical art ASD**; infine il centro **"So-Stare nella mia città"** realizzato presso la **"Casa del Giovane Emmaus"** attraverso uno spazio educativo in cui sviluppare il senso di appartenenza alla comunità con attività di simulazione civica, azioni di animazione estiva e di strada e feste di quartiere, interventi di cura e rigenerazione urbana e recupero di giochi tradizionali.

Il progetto prevede l'affiancamento alle famiglie della figura dell' **"homemaker"**, un facilitatore tra famiglie e scuola. Uno spazio importante sarà dedicato alla formazione rivolta a tutti gli attori del progetto (diretti e indiretti) con un modulo di formazione al modello educativo e didattico ispirato alle **"hopeskills"** (Snyder). I minori inoltre saranno accompagnati in un percorso di orientamento scolastico e professionale. Saranno, infine, realizzati un convegno e una pubblicazione digitale finali.

Punto di raccordo dei centri sarà lo sportello "Info Foggia Children" – di informazione,

ULTIME NOTIZIE



Sindaco calabrese sbugiarda Di Bari. L'ex prefetto mandato al Ministero dopo il flop a Reggio



Marcia contro la mafia a Mattinata. "Dimostriamo a media nazionali e locali che il Gargano non è come lo descrivono"



Range Rover Evoque rubata trovata nelle campagne di Cerignola e restituita al proprietario

IMMEDIATO TV



C'è un nuovo sceriffo in città: ecco Tafaro, nuovo capo della squadra mobile di Foggia. "Uomo giusto al momento giusto"



"In piazza eravamo oltre 700 ma dalle istituzioni risposte insufficienti". I migranti a Foggia: "Nostra lotta continua"



Inclusione e lavoro per persone fragili e con disturbi psichici: a Troia torna "Sportiva...mente"



La rivolta dei migranti a Foggia, cori e cartelli contro sfruttamento e sgomberi. "Su di noi si basa tutta l'agricoltura"